



**COMUNE DI BOGOGNO
SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO**

DETERMINAZIONE N. 167 DEL 05.10.2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO INCARICO, ATTIVAZIONE SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ SU PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PNRR - MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI”

CUP C51F22010550006

CIG: A019B89CDB

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO

Preso atto che:

- il Bilancio di previsione pluriennale 2023-25 è stato approvato in data 28.03.2023 con deliberazione di C.C. n. 7;
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 19.04.2023 l'Amministrazione Comunale ha dato indirizzo per la partecipazione all'Avviso Pubblico PNRR 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale dei DATI – Comuni ottobre 2022 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";

Premesso altresì che:

- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente “Italia digitale 2026”, il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);
- a tal fine è stato creato “PA digitale 2026”, il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;
- su tale piattaforma, tra gli altri, è stato pubblicato l'avviso: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI”;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto “Determinazioni a contrattare e relative procedure”, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base

Dato atto che:

FINE DA PERSEGUIRE:	Creare un ecosistema per lo scambio di informazioni attraverso un'unica piattaforma nazionale
OGGETTO DEL CONTRATTO:	Pubblicazione API secondo standard OpenAPI 3.0 In numero congruo alla fascia dimensionale dell'Ente e secondo specifiche tecniche previste dalla Misura 1.3.1. - <i>Registro Pratiche Edilizie</i> Integrazione con i meccanismi di autenticazione e autorizzazione definiti dalla piattaforma PDND

	Configurazione gestionali e supporto all'Ente Servizio di mantenimento, assistenza e adeguamento alle evoluzioni tecniche richieste dalla piattaforma per 1 anno dall'attivazione.
FORMA DEL CONTRATTO:	Corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 secondo periodo.
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

VISTI:

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' " MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" presentata da questo Comune in data 20.04.2023
- la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato: CUP C51F22010550006;
il decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma
- Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022". FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 18/02/2023 al 19/05/2023 Decreto n. 152 - 3/2022 – PNRR, con il quale il Comune di Bogogno risulta assegnatario del contributo di € 10.172,00;

VISTA la deliberazione della giunta Comunale n. 36 del 19.04.2023 con la quale è stato individuato come Responsabile Unico del procedimento per il bando Pubblico "Misura 1.3.1" il dipendente Arch. Turetta Marco;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO che ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del ridetto D.Lgs n. 50/2016 "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare che la normativa vigente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 36 e 157 del decreto legislativo n. 50/2016 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell’art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall’art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 - possono procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Dato atto che trattasi di fornitura di beni e/o servizi d’importo inferiore ad €. 40.000,00, per l’affidamento e la relativa forma contrattuale, trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art. 36 comma 2 e nell’art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

Visto l’art. 23ter, comma 3 del D.L. 90/2014, modificato dalla Legge n. 208/2014, che autorizza tutti i Comuni a procedere autonomamente per gli acquisti di valore inferiori ore ad €. 40.000,00;

Visto l’art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 il quale dispone che, solo per acquisti di beni e servizi d’importo pari o superiore a €. 5.000,00 vige l’obbligo del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la richiesta n. 84182 di PA digitale 2026;

VISTO il preventivo di spesa prot. 4811/2023 del 04.10.2023 presentato dalla ditta Technical Design s.r.l. con sede in Via San Giovanni Bosco, 7D - 12100 CUNEO CF-P.IVA 00595270042 che si occupa del gestionale in uso allo Sportello Unico Edilizia, per:

Pubblicazione API secondo standard OpenAPI 3.0

In numero congruo alla fascia dimensionale dell'Ente e secondo specifiche tecniche previste dalla Misura 1.3.1.

- Registro Pratiche Edilizie

Integrazione con i meccanismi di autenticazione e autorizzazione definiti dalla piattaforma PDND

Configurazione gestionali e supporto all'Ente

Servizio di mantenimento, assistenza e adeguamento alle evoluzioni tecniche richieste dalla piattaforma per 1 anno dall'attivazione

come richiesto da PA digitale 2026 per l'importo complessivo di €. 3.500,00 IVA esclusa, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto

Considerato che al suddetto procedimento è attribuito il CIG 9817936118;

Visto il documento DURC regolare della ditta Technical Design s.r.l. con scadenza 31.01.2024, prot. INAIL_40584309;

Visti:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Decreto Legislativo 36/2023
- il Bilancio 2023-25;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

D E T E R M I N A

- 1 Di accertare il contributo come stabilito nel decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Misura 1.3.1" "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022". FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 18.02.2023 al 19.05.2023 Decreto n. 152 - 3/2022 – PNRR, con il quale il Comune di Bogogno risulta assegnatario di € 10.172,00 al cap. 3178 codice bilancio 04.02.1.00 "PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1 - CUP C51F22010550006 TRASFERIMENTO MINISTERIALE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI";
- 2 Di procedere all'affidamento diretto del servizio alla Technical Design s.r.l. con sede legale in Via S. Giovanni Bosco 7/D - 12100 Cuneo CF-P.IVA 00595270042 ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016, per:
 - Pubblicazione API secondo standard OpenAPI 3.0*
 - In numero congruo alla fascia dimensionale dell'Ente e secondo specifiche tecniche previste dalla Misura 1.3.1.*
 - Registro Pratiche Edilizie*
 - Integrazione con i meccanismi di autenticazione e autorizzazione definiti dalla piattaforma PDND*
 - Configurazione gestionali e supporto all'Ente*
 - Servizio di mantenimento, assistenza e adeguamento alle evoluzioni tecniche richieste dalla piattaforma per 1 anno dall'attivazione*
- 3 Di dare atto che, per il servizio oggetto della presente determinazione è necessaria la spesa di € 3.500,00 oltre iva al 22%, per totali **€ 4.270,00**;

- 4 Di dare atto che la spesa è stata prevista nel Bilancio di previsione 2023-2025 anno 2023 ed è stanziata al cap. 9408 codice di bilancio 01.08.2.02 "PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1 - CUP C51F22010550006 TRASFERIMENTO MINISTERIALE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI;
- 5 Di prendere atto che, in adempimento alla legge 13/08/2010 n. 136, è stato assegnato all'investimento pubblico di cui al presente atto il codice **CIG A019B89CDB** e il codice **CUP C51F22010550006** i quali dovranno essere riportati su tutti i movimenti finanziari inerenti il presente lavoro, da effettuarsi, a pena di risoluzione del contratto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, sul conto corrente appositamente dedicato e comunicato per scritto a questo Ente dagli appaltatori;
- 6 Di dichiarare, relativamente ai progetti ammessi a finanziamento, l'assenza del conflitto di interesse in capo alla sottoscritta R.U.P. ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 40 D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 62/2013 e smi;
- 7 Di dichiarare l'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- 8 Di dare atto che:
 - a. saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;
 - b. saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
 - c. saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
 - d. verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
 - e. tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9 D.L. 71/2021);
- 9 Di assicurare la pubblicazione nel sito internet istituzionale degli atti che scaturiranno dalla partecipazione agli avvisi;
- 10 Di assicurare altresì il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, riportando, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
- 11 Di dare atto che l'aggiudicatario ha l'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei flussi finanziari.
- 12 Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016.
- 13 Di dare atto che il RUP è stato individuato con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 19.04.2023 nel dipendente arch. Turetta Marco e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente in quanto le somme incentivanti spettanti al RUP rientreranno tra le somme a disposizione dell'Amministrazione negli importi finanziati.

- 14 Di provvedere alla successiva liquidazione del servizio a seguito di asseverazione della prestazione eseguita e presentazione di fattura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Arch. Marco Turetta

ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

APPONE

Il visto di regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio, attestante la copertura finanziaria e assume l'impegno di spesa avente il n. _____

Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE

Ferrari Rag. Marta

N. REG. PUB. _____

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, lì

IL MESSO COMUNALE
